



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Venerdì 19 Maggio 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

Trapani Conferenza dei commercialisti

*** «Profili contabili e Fiscali delle assegnazioni/Cessioni agevolate di beni a soci (Legge di Stabilità 2016 e Legge di Bilancio 2017)» è il tema di un convegno che si terrà oggi nella sede dell' Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trapani, organizzato dallo stesso di concerto con il consiglio notarile di Trapani e Marsala. (*SAMO*)

Custonaci Si presenta il libro di don Massimo Naro

*** Oggi alle 18 presso la sala conferenza del Santuario Maria Ss. di Custonaci, sarà presentato il libro «Contro i ladri di speranza: come la Chiesa resiste alle mafie» di don Massimo Naro, direttore del Centro Studi Cammarata di San Cataldo dal 2004. Un incontro interessante da non perdere. (*MAX*)



ALCAMO, CONCERTO PIANISTICO AL MARCONI

*** Per la 31a stagione concertistica degli «Amici della musica», oggi alle 20.30 al Centro congressi Marconi sul corso VI Aprile ad Alcamo, concerto col Piano Vocal trio (nella foto). Il gruppo, sempre alla ricerca di repertori di rara bellezza, è composto dal soprano Rosanna Leonti, dal mezzosoprano Maria Motta e dalla pianista Vera Pulvirenti. Il programma prevede celebri arie,

estratte da un vasto repertorio dal Settecento al Novecento. La Leonti ha conseguito il diploma di canto al conservatorio di musica di Messina e ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Maria Motta si è esibita da protagonista in vari teatri europei. Vera Pulvirenti è, invece, docente di pianoforte. Biglietti: 5 e 2 euro. (*MAX*)

Trapani Polo universitario Incontro sul codice

*** Oggi alle 9, presso il Polo universitario di Trapani, si terrà il convegno dal titolo "Il nuovo codice doganale dell'Unione un anno dopo. Opportunità, semplificazioni e criticità". Partecipano Giuseppe Napoleone, Ernesto Carbone, Giuseppe Calaciura, Vito Pellegrino, Umberto Coppola, Massimiliano Augugliaro, Mario Sugameli, Andrea Parlato. (*MAX*)

Marsala L'obesità al centro di un dibattito

*** Domani alle 8.30 presso il poliambulatorio «Morana Salus» di Marsala, si terrà il convegno nell'ambito della campagna di sensibilizzazione promossa da Easo sul tema «Combattiamo l'obesità insieme». I dati: in Italia più di un terzo della popolazione adulta (35,3%) è in sovrappeso, mentre poco più di una persona su dieci è obesa (9,8%). (*MAX*)

Mazara Convegno medico nell'aula consiliare

*** Si apre domani alle 9.30 presso l'aula magna del Comune di Mazara del Vallo, il convegno sul tema «Appropriata e sinergia tra clinica e diagnostica in urgenza». Al convegno, organizzato dalla Patologia Clinica e dal Pronto Soccorso dell'Ospedale «Abele Ajello» di Mazara, con il patrocinio della Sibio. (*MAX*)

Mazara Si proietta il film «Per un figlio»

*** Oggi pomeriggio alle 17.30 presso il cine teatro Rivoli di Mazara del Vallo, si terrà la proiezione del film «Per un figlio», regia di Suraja Deshpriya Katugampala. La proiezione, organizzata dall'Istituto europeo, sarà preceduta e accompagnata da un intervento del regista collegato tramite Skype con il pubblico. Biglietto 3 euro. (*MAX*)

CULTURA. Le quattro esposizioni permanenti in pieno centro storico saranno visitabili gratuitamente aderendo ad una manifestazione internazionale. Allestiti percorsi tematici

Salemi, museo aperto la notte ed una nuova mostra

SALEMI
*** Il collegio dei Gesuiti a Salemi sabato si vestirà di nero, per la «Notte internazionale dei musei». Le quattro esposizioni permanenti in pieno centro storico saranno aperte gratuitamente dal tardo pomeriggio fino alle prime ore del nuovo giorno, così da poterne godere secondo una luce diversa, notturna appunto. Nella stessa occasione sarà tra l'altro inaugurata la mostra fotografica «Il bianco e nero. La bellezza per Mimmo Iodice». Mentre per chi volesse immergersi in un'esperienza a tema, che impegnerà i sensi dei visitatori in un viaggio alla luce delle

torce tra le stanze del polo museale salemitano, c'è la possibilità di prendere parte ad un percorso narrato e tematico, prima però prenotandosi. Il tutto organizzato dall'assessorato Cultura, turismo e spettacolo della Città di Salemi, in collaborazione con il gruppo archeologico Xalipè, con la Pro loco cittadina, con l'associazione Peppino Impastato e con Hemia Danzarè. «Dal nero... alla bellezza», un titolo, un programma, che immergerà i partecipanti in un inedito racconto del museo, partendo dal colore nero come elemento presente in tutte le stanze, per

poi concludersi con la degustazione di cibi esclusivamente neri. Senza dimenticare di indossare abiti in tinta, nera. Per i genitori che volessero invece approfittare dell'occasione in modo da avviare i loro bambini, dai 6 ai 10 anni, al mondo dell'arte, sarà possibile farli partecipare ad un laboratorio specifico: «Alla ricerca della linea immaginaria» a cura dell'associazione CreativeLab. Ed in linea con il tema proposto sarà possibile visitare, all'interno delle sale del «Museo della mafia - Officina della legalità», proprio l'opera di un maestro della fotografia contemporanea,

il napoletano Mimmo Iodice. A venire esposte saranno alcuni scatti di proprietà dell'archivio della biblioteca comunale «Simone Corleo» di Salemi. Tra l'altro sia la biblioteca che gli stessi musei d'arte sacra, archeologico e del Risorgimento, entreranno a far parte del Sistema Museale di Salemi (Sms), ora che il Consiglio comunale ha dato il via libera in modo trasversale - dopo l'ok in giunta comunale alla proposta dell'assessore Giuseppe Maiorana - al regolamento che istituisce un polo culturale unico cittadino, accorpando l'intero patrimonio esistente. Salvaguardia e valorizzazione gli obiettivi, con ricerca e studio. Tra antico, moderno e contemporaneo. Dell'Sms faranno pure parte siti più o meno noti, come il castello Normanno Svevo, l'antica fornace Sant'Angelo, la basilica di San Miceli, le aree archeologiche di Mokarta e Monte Polizzo, oltre al centro per il cinema indipendente Kim. Tutti da visitare, nei progetti futuri, con un biglietto unico. Salemi punta tantissimo sulle sue esposizioni per incrementare quel turismo che pian piano sembra prendere piede costando l'aumento dei visitatori del polo museale. (ALTE)

Alessandro Teri



Giuseppe Maiorana

LA CONVENZIONE. È stata siglata dall'Istituto d'istruzione superiore secondaria «Fardella-Ximenes» con l'Ente luglio musicale trapanese che ha avviato l'iniziativa

Progetto scuola-lavoro, va in scena Shakespeare

*** «Shakespeare on the stage», è il titolo dell'iniziativa avviata ieri e organizzata dall'Ente Luglio Musicale Trapanese in convenzione con l'Istituto d'istruzione Secondaria Liceo Scientifico «Vincenzo Fardella»-Liceo Classico «Leonardo Ximenes». L'attività scenica, prevede laboratori teatrali dedicati al drammaturgo e poeta inglese William Shakespeare ed è inserita nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro per l'anno 2016-2017. Fra gli obiettivi c'è la conoscenza teatrale in senso lato, attraverso l'esperienza artistica,

formativa e socializzante che ha coinvolto oltre quaranta studenti. Si tratta di un percorso che ambisce a stimolare l'immaginazione e la fantasia dei ragazzi, affinché sperimentino e coltivino la creatività. Lo spettacolo è iniziato con un laboratorio teatrale, condotto da Marina Cangemi, con la collaborazione dei docenti Maria Pia Mistretta, Maria Tobia, Matteo Peraino, Franca Fiorino, incentrato sulla rilettura di brani tratti da quattro celebri opere di Shakespeare: La tempesta, Romeo e Giulietta, Amleto e Sogno

di una notte di mezz'estate. Alcune scene saranno proposte in lingua originale con l'intento di veicolare la lingua inglese tramite le suggestive tecniche di comunicazione del teatro. I costumi e l'allestimento scenico saranno protagonisti del laboratorio di scenografia e costume tenuto da Maria Luisa Curatolo con la collaborazione di Ana Maria Russo, esperta di elaborazione d'immagini digitali e montaggio video. Una rivisitazione in chiave contemporanea dell'impostazione del teatro shakespeariano, con elementi tratti dal co-



Uno spettacolo dell'Ente luglio musicale

stume dell'epoca e l'uso di proiezioni video per evocare le ambientazioni delle diverse scene proposte. Lo spettacolo in scena negli spazi della Chiesa di San Nicola, in via Barone Sieri Pepoli, a Trapani, ieri e oggi lo spettacolo per le scuole (alle 9 e replica alle 11). Per il pubblico, sabato 20 maggio alle 18, lo spettacolo sarà aperto al pubblico appassionato del teatro e di Shakespeare. Il costo del biglietto è di 5 euro. Sarà possibile acquistare i biglietti all'Botteghinodell'EnteLuglioMusicalTrapanese, in Viale Regina Margherita 1, (all'interno della Villa Margherita) dallunedì al sabato, dalle 9 alle 13, il lunedì e il giovedì, dalle 16 alle 18. (ALTE)

ROSI ORLANDO

VIAGGIO NELLA MEMORIA TRA MARSALA E PANTELLERIA

di Salvatore Gabriele

È MORTA A 89 ANNI AGATA PELLEGRINO LA FAMIGLIA DEL VINO PERDE L'ULTIMA EREDE

Aranche e limoni. E viole. Una sinfonia di gialli, di arancione e di blu. Un buon retino intenso dove viveva una delle «signore» storiche del vino siciliano. Se n'è andata Agata Pellegrino, ultima erede diretta di quel Carlo Pellegrino che nel 1890 aveva fondato la famosa casa vinicola. Ottantatré anni portati con brio, eleganza e discreta, gentile e modesta, la signora Agata viveva con la figlia Caterina - che ne ha raccolto virtualmente l'eredità - e il genero Benedetto Renda, amministratore delegato dell'azienda di famiglia che da qualche anno ha affiancato alla storica cantina marsalese anche una sede a Pantelleria.

Agata era l'ultima della famiglia a portare il cognome Pellegrino. E ricordava spesso il nonno, fondatore della cantina che nacque in una Marsala che si era da poco scollata di dosso l'aerivo dei Mille e si andava sollevando dalla crisi legata alla terra. Trent'anni dai Mille, certo, ma la cittadina - che dal secolo precedente accoglieva nobili signori anglosassoni innamorati della Sicilia - vantava anche il primato di più industriale della Sicilia. «Quando mio nonno Carlo morì - raccontava donna Agata - avevo appena 5 anni, ma ricordo ancora la dolcezza con cui trattava noi bambini ed il suo modo garbato con cui si rivolgeva a tutti».

Carlo Pellegrino nasceva ricco notaio, ma guardava avanti e comprese subito che quel vino liquoroso e pastoso, che scendeva a rivoli come se fosse sangue, nascondeva una fortuna. Pellegrino ci si buttò a capo-



LA SIGNORA AMAVA RACCONTARE LA LOVE STORY DEL NONNO CARLO, FONDATORE DELLA CANTINA, CON UNA GENTILDONNA FRANCESE

fitto, forte dell'aiuto del padre Paolo, e di un fiuto imprenditoriale che lo avvicinava soltanto agli amici-nemici, ai Florio.

«La vera forza gliela diede però la moglie, Josephine», ricordava Agata. Ed eccoci calati nella love story della Marsala di fine secolo scorso: Carlo Pellegrino doveva sposare una ragazza di Trapani che morì giovanissima. Un giorno, in riva al mare, conobbe Josephine Despigne, gentildonna francese, figlia dell'entecnico Oscar Pierre Despigne, originario del Sauternais, ovvero la contea degli ambrati vini liquorosi francesi. Despigne era stato chiamato alla Ingham, ma questo non fermò Josephine e Carlo, che presto si sposarono. Dal-

lo loro unione nacque un altro Paolo, che guiderà l'azienda con il cognato Vincenzo Alagna, il Cavaliere del Lavoro Benedetto Tumbarello, marito di Agata Pellegrino, è stato presidente dell'azienda fino al 1996, mentre Michele Sala è stato amministratore delegato fino al 2008. Da quella data, i ruoli di presidente e amministratore delegato sono coperti rispettivamente da Pietro Alagna e Benedetto Renda.

Ma ritorniamo a Josephine, che sopravvive a Carlo Pellegrino per 26 anni (morirà nel 1899): fu lei a portare avanti l'azienda sotto i bombardamenti. «Josephine era uno spirito battagliero - amava raccontare Agata Pellegrino -; fu lei a dare una struttura industriale all'azienda e a costruire l'attuale sede della cantina. Mio padre era quel Paolo Pellegrino al quale il Comune di Pantelleria ha di recente intitolato una strada. Viaggiava parecchio e a Roma riuscì a stringere rapporti importanti con politici e con industrie del nord per la commercializzazione dei prodotti lavorati a Marsala».

Agata e il marito Benedetto, con Alagna, portarono la Pellegrino a Pantelleria. «Ricordo - continuava la signora - che ogni anno arrivava questa cassetta dall'isola da un certo Valenza. Devo confessare una cosa: a me il passito è sempre piaciuto più del Marsala. È un vino da dessert che ha un sapore gradevole ed una giusta gradazione, soprattutto per una donna. Fu mio padre il primo ad andare a comprendere che Pantelleria nascondeva una ricchezza; raggiunse l'isola sul piccolo aereo privato di un amico. Lo vedemmo passare sulla nostra casetta, e lo salutammo con la mano. Sognava una cantina a Pantelleria che riuscimmo a costruire soltanto nei primi anni Novanta. Ricordo l'inaugurazione».

Nel favoloso giardino della villa dove la signora Agata viveva, fiorivano le viole, che dividevano lo spazio con mandarini, aranci e limoni. Un mondo a parte, ovattato, dove il tempo si era fermato, seduto in un salotto tra gentiluomini di una volta, dove si discuteva di affari e finanza, lontani dalla vicina via trafficata che corre verso Trapani. «Viviamo in un'Italia dove la finanza ha ucciso l'industria, creando disoccupazione e sfiducia nei giovani - amava dire l'attuale presidente della Pellegrino, Pietro Alagna, anche lui quasi novantenne - Sono realtà drammatiche che vediamo tutti i giorni in tv; ai telegiornali ormai si parla solo di scandali».

Il profumo di quel giardino della signora Agata non era solo quello degli agrumi e delle viole, ma anche e soprattutto quello dell'onestà laboriosa di una famiglia siciliana che ha creato lavoro e reddito per i suoi contadini, dando vita ad un'azienda che in duecento anni di vita ha saputo farsi strada nel mondo imprenditoriale, e a farsi riconoscere al di là dello Stretto.

(SAGA)



Donna Agata aveva 89 anni: era l'ultima erede diretta a portare il cognome Pellegrino

➤ Isole Egadi A Favignana istituita la Pro Loco

... Nasce, a Favignana, la Pro Loco Isole Egadi. L'iniziativa è di sei imprenditori che hanno deciso di mettere al servizio di residenti e turisti la loro esperienza professionale, inserita in un percorso di crescita della brand identity. Obiettivo, offrire loro servizi ed informazioni sul patrimonio storico-culturale, artistico, paesaggistico ed enogastronomico delle isole Egadi, promuovendo al tempo stesso eventi da realizzare a Favignana, Levanzo, Marettimo e Formica, in un'ottica di rete turistica allargata all'intero Arcipelago. Insomma, la Pro Loco è destinata a diventare centro di aggregazione di persone, fucina di idee e attività. In questa direzione sono state programmate per la stagione estiva una serie di iniziative con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati e dell'Area marina protetta Isole Egadi. La sede nella neonata associazione è a piazza Europa (*LTO*)

➤ Trapani I risultati del progetto in un convegno

... Oggi alle 11 presso l'Istituto comprensivo "Eugenio Pertini" di Trapani, si terrà la presentazione dei risultati del progetto "Profumo di anime... costruendo una vita oltre la limitazione della libertà" un momento di confronto del territorio con la Casa Circondariale di Trapani. Aprirà i lavori: Maria Laura Lombardo. Interverranno: il Vescovo Fragnelli, il direttore del carcere Renato Persico.. (*MAX*)



Renato Persico

➤ Scalinata di San Domenico Settima edizione di «Arte&Fiori»

... Si terrà da oggi alle 16,30 fino a domenica la VII edizione della Scalinata di San Domenico dal titolo «Arte&Fiori». Il tema ha per titolo «Maria: madre della Speranza» in onore del 100mo anniversario delle apparizioni di Nostra Signora di Fatima. L'inaugurazione prevede l'esibizione del gruppo tamburini «Trinacria». Poi alle 17 l'apertura della Scalinata fino a mezzanotte. In programma in piazza San Domenico la mostra d'arte a cura della galleria «L'urlo di Rosaria». La manifestazione è dell'Associazione "Tradumari&venti" diretta da Claudio Maltese. (*AIN*)